COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO
PROVINCIA DI MILANO

COPIA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COM.LE N. 13 DEL 30/04/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DI PESSANO C/B (PZA) AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 13/2001 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE DEL PZA E DEL REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE

Adunanza di Prima convocazione – seduta Pubblica

L'anno 2015 addi' 30 del mese di Aprile alle ore 20.00 nella sala delle adunanze consiliari. Previo esaurimento delle formalità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, sono stati convocati alla seduta il Sindaco e i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENZA
Mazzurana Giordano Luigi	Sindaco	SI
Caridi Giuseppe	Vice Sindaco	SI
Fiocchi Chiara	Assessore	SI
Meroni Monica	Assessore	SI
Fondrini Filippo	Assessore	SI
Tremolada Pierangelo	Presidente del Consiglio Comunale	SI
Pastori Simone	Vice Presidente Consiglio Comunale	NO
Tesei Villy	Consigliere	SI
Miotto Antonio	Consigliere	SI
Villa Alberto	Consigliere	NO
Berneri Appio	Consigliere	SI
Marchesi Angelo Enrico	Consigliere	SI
Di Rito Giuliana	Consigliere	NO

Consiglieri Presenti n. 10 - Consiglieri Assenti n. 3

Partecipa il Segretario Generale
Dr. Ferlisi Salvatore
Essendo legale il numero degli intervenuti,
il Sig. Tremolada Pierangelo
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta
per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: **APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DI PESSANO C/B (PZA) AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 13/2001 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE DEL PZA E DEL REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE**

Il Presidente del Consiglio legge il punto n. 1) iscritto all'o.d.g. e passa la parola all'Ing. Monti Federico della Soc. Novicon srl – incaricata della redazione del Piano, per l'illustrazione dell'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 26/10/1995, n. 447, ha stabilito i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, demandando, tra l'altro, all'art. 6, alla competenza dei Comuni la classificazione acustica del territorio comunale;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera a), della Legge 26/10/1995, n. 447, determina i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attuazione ed i valori di qualità in riferimento alle Classi acustiche, di cui alla Tab. A del medesimo D.P.C.M., adottate dai Comuni nella redazione della Classificazione Acustica del territorio comunale e di seguito elencate:

    1. Classe I: aree particolarmente protette;
    2. Classe II: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale;
    3. Classe III:aree di tipo misto;
    4. Classe IV: aree di intensa attività umana;
    5. Classe V: aree prevalentemente industriali;
    6. Classe VI: aree esclusivamente industriali;

- la Legge Regionale n. 13 del 10/06/2001 all'art. 3 stabilisce le modalità di approvazione del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, che consistono nell'adozione in Consiglio Comunale, nel successivo deposito per la durata di sessanta giorni consecutivi, durante i quali chiunque può presentare osservazioni al Piano, e nell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni pervenute;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 7/9776 del 12/07/2002 sono stati definiti i criteri a cui i Comuni si devono attenere nella redazione dei Piani di Classificazione Acustica del territorio comunale;

- che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/4/2014, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 13 del 10/06/2001, è stata avviata la procedura d'approvazione

dell'aggiornamento al Piano di classificazione acustica, mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n. 21/2014- nonché mediante deposito presso la Segreteria comunale dal 21/5/2014 al 20/6/2014 e trasmissione, con nota del 20/5/2014, prot. n. 5819, della proposta di zonizzazione acustica all'Arpa, alla Provincia di Milano ed ai Comuni Limitrofi per l'espressione dei relativi pareri;

- che, entro i termini fissati, sono pervenute numero due osservazioni sul Piano di zonizzazione adottato, rispettivamente dall'Arpa di Milano (prot. comunale n. 8049 del 9/7/2014 – pratica Arpa n. 2014.9.63.325) e dal Comune di Carugate (prot. n.7967 del 8/7/2014);

- che, dopo i termini fissati, è pervenuta un' osservazione dal Comune di Gorgonzola (prot. n. 9132 del 1/8/2014) che esprime parere favorevole all'aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica adottato dal Comune di Pessano con Bornago con deliberazione C.C.n. 5/2014 ;

- che tutte le osservazioni pervenute, in quanto pertinenti all'oggetto, sono state esaminate dal tecnico redattore della proposta in oggetto;

- che sulla base di quanto disposto dal comma 2° dell'art. 3 della Legge Regionale n. 13 del 10/06/2001, in caso d'infruttuosa scadenza del termine di sessanta giorni dalla richiesta per la presentazione del parere richiesto ai Comuni limitrofi, i pareri s'intendono resi in senso favorevole;

Esaminata la relazione tecnica contenente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, trasmessa in data 20/4/2015, prot. n. 4534, dall'Ing. Monti Federico della Novicon s.r.l, con sede a Montemarenzo (LC), in via della Fontana, località Levata (professionista incaricato alla stesura del piano acustico oggetto del presente atto), che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale della medesima (all.sub.A)

Ritenuto di controdedurre alle osservazioni pervenute come indicato nell'allegata relazione tecnica ed adottare l'aggiornamento alla proposta di classificazione acustica redatta dall'Ing. Monti Federico della Novicon s.r.l, con sede a Montemarenzo (LC), in via della Fontana, località Levata, in qualità di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art.2, commi 6, 7 e 8 della L.447/95 e composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica (allegato sub. A alla deliberazione C.C. n. 5/2014);
- Regolamento di attuazione del Piano di zonizzazione acustica (allegato sub. B alla deliberazione C.C. n. 5/2014);
- n. 1 elaborato grafico di "azzonamento acustico" in scala 1:5.000 (allegato sub. C alla deliberazione C.C. n. 5/2014);
- n. 1 elaborato grafico "Fasce di pertinenza acustica infrastrutture" in scala 1:5.000 (allegato sub. D alla deliberazione C.C. n. 5/2014);

Udita la relazione del professionista redattore del piano di zonizzazione acustica;

Richiamato il comma 6) dell'art. 3 della L.R. 13/2001 che prevede la pubblicazione sul BURL dell'Avviso di approvazione della classificazione acustica entro trenta giorni dalla sua approvazione definitiva;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs.18/08/2000, n°267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2002 n. 267, allegato ed omesso il parere di regolarità contabile, data la natura dell'atto;

Visto il D.P.C.M. del 01.03.1991 e s.m.i.;

Vista la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995;

Vista la legge Regionale n. 13 del 10.08.2001 – Norme in materia d'inquinamento acustico;

Vista la D.G.R. n. VII/9776 del 02.07.2002;

Visto il D.Lgs 106/2011 ed il DPR 227/2011;

Il Consigliere Caridi lascia l'aula.

Dato Corso ad ampia discussione con l'intervento dei Consiglieri di Minoranza e Maggioranza, come da registrazione digitale e su nastro magnetico della seduta agli atti;

Il Presidente del Consiglio, quindi, pone in votazione il punto, come segue:

Per le controdeduzioni alle osservazioni:

Presenti n. 9 Consiglieri di cui votanti n. 9,

con voti favorevoli n. 7, voti contrari n.2 (dei Consiglieri Berneri A. e Marchesi A.E. del gruppo di minoranza "Per cambiare – Pessano con Bornago"), legalmente espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

Per l'approvazione del Piano di Zonizzazione acustica e del Regolamento Acustico comunale:

Presenti n. 9 Consiglieri di cui votanti n. 9,

con voti favorevoli n. 7, voti contrari n.2 (dei Consiglieri Berneri A. e Marchesi A.E. del gruppo di minoranza "Per cambiare – Pessano con Bornago"), legalmente espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di controdedurre alle osservazioni pervenute dall'Arpa di Milano (prot. comunale n. 8049 del 9/7/2014 – pratica Arpa n. 2014.9.63.325) ed accogliere i pareri favorevoli espressi dal Comune di Carugate (prot. n.7967 del 8/7/2014) e dal Comune di Gorgonzola (prot. n. 9132 del 1/8/2014), così come meglio motivato nella relazione tecnica, a firma dell'Ing. Monti Federico della Novicon s.r.l, con sede a Montemarenzo (LC), in via della Fontana, località Levata (professionista incaricato alla stesura del piano acustico oggetto del presente atto), che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale della medesima (all.sub.A – prot. comunale n. 4534/2015);

3. di dare atto che, sulla base di quanto disposto dal comma 2° dell'art. 3 della Legge Regionale n. 13 del 10/06/2001, in caso d'infruttuosa scadenza del termine di sessanta giorni dalla richiesta per la presentazione del parere richiesto ai Comuni limitrofi, i pareri s'intendono resi in senso favorevole;

4. di approvare definitivamente l'aggiornamento al "Piano di classificazione acustica", adottato con propria deliberazione C.C. n. 5/2014, redatto dall'Ing. Monti Federico della Novicon s.r.l, con sede a Montemarenzo (LC), in via della Fontana, località Levata, in qualità di tecnico competente in acustica ai sensi dell'art.2, commi 6, 7 e 8 della L.447/95 e composta dai seguenti elaborati che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati ma solo richiamati:

    - Relazione tecnica (allegato sub. A alla deliberazione C.C. n. 5/2014);
    - Regolamento di attuazione del Piano di zonizzazione acustica (allegato sub. B alla deliberazione C.C. n. 5/2014);
    - n. 1 elaborato grafico di "azzonamento acustico" in scala 1:5.000 (allegato sub. C alla deliberazione C.C. n. 5/2014);
    - n. 1 elaborato grafico "Fasce di pertinenza acustica infrastrutture" in scala 1:5.000 (allegato sub. D alla deliberazione C.C. n. 5/2014);

5. di dare mandato ai competenti uffici comunali affinché si proceda, ai sensi del comma 6) dell'art. 3 della Legge Regionale n. 13 del 01.08.2001, alla pubblicazione dell'Avviso di approvazione del Piano sul BURL;

6. di trasmettere copia informatizzata del presente atto all'Ufficio Urbanistica/Edilizia Privata;

7. di dare atto che, ai sensi della Legge 241/90, Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa ROSELLA CODAZZI.

****

Vista la richiesta di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, il Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, dà corso alla votazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della richiesta di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00;

ESSENDO presenti n. n. 9 Consiglieri di cui votanti n. 9

con voti favorevoli n. 7, voti contrari n.2 (dei Consiglieri Berneri A. e Marchesi A.E. del gruppo di minoranza "Per cambiare – Pessano con Bornago"), legalmente espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato SUB. A delib. /CC
n. 13 del 30/04/2015

L'ingegneria per l'ambiente e la sicurezza

PESSANO CON BORNAGO
Codice amministrazione:
Prot.Generale n: 0004534 A
Data: 20/04/2015 Ora: 10.40
Classificazione: 6 - 9 - 0

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO (MI)

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCO
DOTT. ING.
MONTI FEDERICO
LAUREA SPECIALISTICA - SEZIONE A
SETTORI A - B - C

RELAZIONE TECNICA

OTTOBRE 2014

INCARICO:

Disciplinare di incarico relativo all'aggiornamento del Piano di Azzonamento Acustico del territorio comunale (protocollo 17224 del 31.12.2010).

NOVICON S.R.L.
Via della Fontana snc, Loc. Levata
23804 MONTE MARENZO (LC)

COORDINATORE DELLO STUDIO

Dott. Ing. Federico Monti

Socio Titolare Novicon s.r.l.

- Iscrizione N. 324 all'albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri di Lecco
- Tecnico competente ai sensi L.447/95 (Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico)

STAFF TECNICO-SCIENTIFICO

Ing. Gabriele Castelli

Arch. Tiziano Milani

INDICE

1. PREMESSA 4

2. ESAME OSSERVAZIONI 5

2.1 – OSSERVAZIONE N° 1: ARPA (DIPARTIMENTO DI MILANO) 5

2.2 – OSSERVAZIONE N° 2: COMUNE DI CARUGATE (MI) 10

2.3 – OSSERVAZIONE N° 3: COMUNE DI GORGONZOLA (MI) 10

3. MODIFICHE DOCUMENTAZIONE 11

4. ALLEGATI 11

1. PREMESSA

Premesso che la zonizzazione acustica fornisce il quadro di riferimento per valutare i livelli di rumore presenti o previsti nel territorio comunale e, quindi, la base per programmare interventi e misure di controllo o riduzione dell'inquinamento acustico, obiettivi fondamentali sono quelli di prevenire il deterioramento di aree non inquinate e di risanare quelle dove attualmente sono riscontrabili i livelli di rumorosità ambientale superiori ai valori limite.

La definizione delle zone permette di derivare, per ogni punto posto nell'ambiente esterno, i valori limite per il rumore da rispettare e di conseguenza risultano così determinati i valori limite che ogni nuovo impianto, infrastruttura, sorgente sonora non temporanea deve rispettare.

Per gli impianti così esistenti diventa così ,possibile individuare esattamente i limiti cui devono confrontarsi ed è quindi possibile valutare se occorra mettere in opera sistemi di mitigazione acustica.

La definizione delle classi di appartenenza determina automaticamente su tutto il territorio il limite di rumore indicati nelle tabelle allegate al DPCM 14.11.1997 e cioè i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenuazione e di qualità.

Lo scopo fondamentale della classificazione deve essere quello di rendere coerenti la destinazione urbanistica e la qualità acustica dell'ambiente.

La presente relazione tecnica contiene l'analisi, le valutazioni tecniche e il giudizio formulati in seguito alle osservazioni presentate dall'Arpa, in merito al piano di zonizzazione acustico comunale adottato con DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 29.04.2014.

Le osservazioni presentate sono state preliminarmente esaminate e vagliate alla luce dei requisiti e degli indirizzi richiesti:

- → *DALLA LEGGE N. 447/1995, ARTICOLI 4 E 8;*
- → *DALLA LEGGE REGIONALE N.13/2001;*
- → *DAI CRITERI TECNICI DI DETTAGLIO PER LA REDAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE EMANATI DALLA REGIONE LOMBARDIA, NELLA SEDUTA DEL 2 LUGLIO 2002 CON LA DELIBERAZIONE N.VII/9776*
- → *D.LGS 106/2011 E DPR 227/2011*

2. ESAME OSSERVAZIONI

2.1 – OSSERVAZIONE n° 1: ARPA (Dipartimento di Milano)

RICHIEDENTE	**ARPA Lombardia (Dipartimento di Milano)** *Pratica: 2014.9.63.325 - Riferimento Prot. 67121 del 20/05/2014*
OSSERVAZIONI	Nel sopracitato parere si evidenziava che "*non sembra che tutti i rilievi fonometrici siano stati eseguiti in conformità alle modalità previste dall'allegato C, comma 2 del DM 16/03/1998*". Il citato DM recita infatti al comma 2 dell'Allegato C "*Metodologia di misura del rumore stradale. Essendo il traffico stradale un fenomeno avente carattere di casualita' o pseudocasualita', il monitoraggio del rumore da esso prodotto deve essere eseguito per un tempo di misura non inferiore ad una settimana. In tale periodo deve essere rilevato il livello continuo equivalente ponderato A per ogni ora su tutto l'arco delle ventiquattro ore: dai singoli dati di livello continuo orario equivalente ponderato A ottenuti si calcola: a) per ogni giorno della settimana i livelli equivalenti diurni e notturni; b) i valori medi settimanali diurni e notturni. Il microfono deve essere posto ad una distanza di 1 m dalle facciate di edifici esposti ai livelli di rumore piu' elevati e la quota da terra del punto di misura deve essere pari a 4 m. In assenza di edifici il microfono deve essere posto in corrispondenza della posizione occupata dai recettori sensibili. I valori di cui al punto b) devono essere confrontati con i livelli massimi di immissione stabiliti con il regolamento di esecuzione previsto dall'art. 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.*". Dall'analisi dei dati forniti relativi alle misure condotte si evince che non sono state riportate misure con tempo di osservazione pari almeno ad una settimana (come richiesto dalla normativa) e non sono stati forniti i livelli equivalenti diurni e notturni né per ogni singolo giorno della settimana né per la settimana. Le misure riportate sono infatti le medesime presentate nel 2003. Dall'analisi demografica si evidenzia che il Comune di Pessano con Bornago ha visto un incremento della popolazione rispetto al 2002 di circa 700 unità. È da verificare se i rilevamenti condotti nel 2002 possano essere ancora rappresentativi delle abitudini e dei reali spostamenti dei suoi residenti.

La redazione della "zonizzazione acustica" tende a trovare un equilibrio possibile tra la situazione acustica esistente, e le attuali o previste destinazioni d'uso del territorio, in modo tale che le difformità esistenti possano realisticamente essere oggetto di un eventuale piano di risanamento. Lo strumento della "zonizzazione acustica" deve quindi essere sottoposto a revisione ogni qualvolta vi siano importanti variazioni d'uso del territorio.

LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA È STATA PREDISPOSTA SEGUENDO I CRITERI GENERALI INDIVIDUATI NEL PGT APPROVATO, NELLO SPECIFICO È STATA EFFETTUATA UN'AZIONE DI "ALLINEAMENTO" CON LE SCELTE PROGETTUALI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PGT.

Il Piano di Governo del Territorio è uno strumento introdotto in Lombardia dalla legge regionale Lombarda n. 12 del 11 marzo 2005. Il PGT ha sostituito il PRG come strumento

di pianificazione urbanistica a livello comunale e ha lo scopo di definire l'assetto e le strategie per la gestione dell'intero territorio comunale.

Il governo del territorio si attua mediante una pluralità di piani coordinati tra loro:

- → *DOCUMENTO DI PIANO*
- → *PIANO DELLE REGOLE*
- → *PIANO DEI SERVIZI*

IL DOCUMENTO DI PIANO DEFINISCE IL QUADRO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA; CONTIENE LE LINEE DI SVILUPPO CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDE PERSEGUIRE. E' QUINDI UNO STRUMENTO CHE ESPLICITÀ STRATEGIE, OBIETTIVI E AZIONI ATTRAVERSO CUI PERSEGUIRE LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO CONSIDERANDO ANCHE LE RISORSE AMBIENTALI, PAESAGGISTICHE, ARCHITETTONICHE. IL DOCUMENTO DI PIANO HA ANCHE LO SCOPO DI DEFINIRE E PIANIFICARE LO SVILUPPO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE. ALL'INTERNO DI QUESTO DOCUMENTO VENGONO INDIVIDUATI GLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA CHE RIGUARDANO PARTI DI TERRITORIO, GIÀ EDIFICATE O INEDIFICATE, IN CUI SONO PREVISTI INTERVENTI DI EDILIZIA O URBANISTICA FINALIZZATI ALLA TRASFORMAZIONE FUNZIONALE.

IL PIANO DEI SERVIZI ASSUME LA FINALITÀ DI ASSICURARE UNA DOTAZIONE GLOBALE DI AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE, DEFINENDO LA NECESSITÀ DI SVILUPPO E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI SIA IN RIFERIMENTO ALLA REALTÀ COMUNALE CONSOLIDATA CHE ALLE PREVISIONI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE.
IL PIANO DELLE REGOLE, DEFINISCE LA DESTINAZIONE DELLE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE.

Sulla base di quanto sopra esposto si fa presente che l'incremento della popolazione e i conseguenti volumi di traffico indotti sono stati considerati già in fase di redazione "preliminare" del piano acustico, sulla base delle linee progettuali previste nei documenti che compongono il Piano di Governo del Territorio.

In merito alla campagna strumentale volta alla caratterizzazione acustica attuale del territorio comunale si precisa inoltre che le misure fonometriche consentono di acquisire unicamente dati acustici che forniscano una base conoscitiva preliminare e qualitativa per predisporre il piano di classificazione acustica; tali dati potranno essere successivamente approfonditi nell'ambito di eventuali piani di risanamento. La zonizzazione viene di fatto predisposta in base all'uso del territorio attuale o previsto (PGT).
Inoltre le rilevazioni fonometriche sono ritenute utili per orientare la scelta in caso di dubbi sull'attribuzione della classe acustica.
La zonizzazione acustica del territorio comunale è stata eseguita partendo dall'esame e dall'analisi critica dei parametri principali indicati dalle prescrizioni tecniche (DGR VII/9776) e dal riportanti anche nel PGT; più precisamente considerando parametri quali: densità di popolazione, presenza di attività commerciali e eventuale presenza di attività industriali ed artigianali, traffico veicolare, servizi e attrezzature esistenti.
Com'è noto le fasi di redazione, adozione ed approvazione della zonizzazione si configurano come un tipico atto pianificatorio di tipo politico-amministrativo analogo agli altri strumenti a scala locale o sovracomunale eventualmente esistenti.
La zonizzazione acustica non è quindi legata necessariamente a quanto rumore è effettivamente rilevato ma a quale livello ci si attende di pervenire in un'area, in funzione dei suoi caratteri fondamentali di tipo socio-insediativo, ambientale o produttivo; essa deve quindi essere congrua con le aspettative degli strumenti locali di pianificazione incaricati di gestire il territorio comunale (PGT, etc.) e con essi deve armonizzarsi il più possibile allo scopo di ridurre l'onere della eventuale fase di risanamento. La classificazione del territorio è ottenuta come risultato di una attenta analisi del territorio stesso, sulla base delle destinazioni d'uso esistenti e previste così come previsto nella Deliberazione Giunta Regionale VII/9776.

Oltre a ciò, al fine di conoscere la realtà comunale, sono stati eseguiti sopralluoghi.
I sopraluoghi effettuati hanno interessato l'intero territorio comunale e si sono rivelati un valido strumento di valutazione per determinare la corrispondenza tra la classe acustica definita e la sua reale destinazione. Essi hanno permesso di acquisire una conoscenza "sul campo" della realtà comunale, di valutare l'effettiva corrispondenza della classe acustica ipotizzata per ogni zona con le caratteristiche reali della zona stessa. Soprattutto di accertare visivamente l'entità dei traffici veicolari sulle diverse arterie infrastrutturali.

L'analisi delle abitudini e dei reali spostamenti dei suoi residenti nonché la comprensione della sorgente sonora "traffico veicolare" è stata analizzata in fase progettuale durante lo studio specifico delle infrastrutture esistenti e in progetto per la determinazione delle fasce di pertinenza acustica (DPR 142/2004).

La rumorosità delle infrastrutture di trasporto è disciplinata dagli specifici regolamenti di esecuzione ai sensi dell'art. 11 della L. 447/95 (DPR 142/2004) ; tali infrastrutture non sono soggette, all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, ai limiti di emissione, di immissione ed ai valori di attenzione fissati dal D.P.C.M 14/11/97, che all'art. 4 c. 3 esclude altresì le infrastrutture di trasporto dall'applicazione del differenziale.
Nelle fasce di pertinenza individuate dai regolamenti le infrastrutture sono soggette a limiti specifici, mentre al di fuori delle fasce sono soggette ai limiti di immissione in funzione della classificazione acustica.
All'interno delle fasce di pertinenza il rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto non concorre al superamento dei limiti di zona e pertanto, per le aree in esse comprese, vi è un doppio regime di limiti: quello derivante dalla zonizzazione acustica comunale, che vale per tutte le sorgenti sonore diverse dall'infrastruttura coinvolta, e quello derivante dai decreti statali che regolano le immissioni sonore prodotte dalle infrastrutture di trasporto.
L'individuazione di ciò significa che la logica del doppio regime può essere applicata appieno solo per le strade di categorie superiori (tipo A,B,C,D) mentre per le strade di categorie E ed F (definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come D- locale 30 prevista dall'art. 6, comma1, lettera a), della legge n. 447 del 1995) una sua rigida applicazione potrebbe comportare limiti piuttosto penalizzanti in virtù di variazioni dei flussi veicolari (aumento della popolazione residente).
Il comune di Pessano con Bornago dagli anni 2002 ad oggi ha avuto un incremento di popolazione pari a circa 700 unità che ha inciso, incrementando, i flussi veicolari di tipo locale/urbano di quartiere.
In tal senso l'Amministrazione comunale ha preso atto della situazione demografica attuale e futura ed ha deciso di attribuire i seguenti limiti all'interno della fascia da 30 metri pertinente alle strade di tipo E ed F:

- LIMITE DI IMMISSIONE DIURNO: 65 dB(A) - LIMITE DI IMMISSIONE NOTTURNO: 55 dB(A)

In presenza di recettori sensibili, quali scuole, ospedali, case di cura e di riposo, i limiti stabiliti dal Comune di Pessano con Bornago corrispondono a quelli della classe acustica I e sono quindi:

- LIMITE DI IMMISSIONE DIURNO: 50 dB(A) - LIMITE DI IMMISSIONE NOTTURNO: 40 dB(A)

In presenza di scuole vale solo il limite diurno, dato che l'attività scolastica è sospesa durante il periodo di riferimento notturno: dalle 22:00 alle 06:00, quindi, il limite in corrispondenza di edifici scolastici è quello della fascia di pertinenza stradale.

IN CONCLUSIONE POSSIAMO AFFERMARE CHE LE PROBLEMATICHE CONNESSE CON GLI INCREMENTI DI TRAFFICO VEICOLARE SULLE ARTERIE STRADALI INTERNE AL COMUNE, CAUSATE DALL'AUMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, SONO STATE OGGETTO DI DISCUSSIONE FIN DALLE PRIME FASI DI REDAZIONE DEL PIANO ACUSTICO.

IL PRESENTE PIANO INFATTI E' STATO PREDISPOSTO SEGUENDO I CRITERI GENERALI INDIVIDUATI NEL PGT CHE GIA' PREVEDONO INDICAZIONI URBANISTICHE/ARCHITETTONICHE SULLA BASE DI SVILUPPI DEMOGRAFICI.

DALL'ANALISI DELLE PREVISIONI DI PIANO INDICATE NEL PGT E' STATA FORMULATA LA SCELTA PROGETTUALE CHE PREVEDE LIMITI DIVERSI DA QUELLI INDICATI ZONIZZAZIONE ACUSTICA PER LE FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA PREVISTE PER LE STRADE DI TIPO "E" ED "F".

LIMITI ACUSTICI MENO PENALIZZANTI PER LA CARATTERIZZAZIONE DELLA COMPONENTE SONORA "TRAFFICO VEICOLARE" MA CHE TENGONO CONTO DEL REALE STATO DEI LUOGHI E DUNQUE ANCHEI DELLE VARIAZIONI DEI FLUSSI VEICOLARI.

IN MERITO ALL'EFFETTUAZIONE DI NUOVA CAMPAGNA STRUMENTALE VOLTA ALLA CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DEL TRAFFICO VEICOLARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE COMPATIBILMENTE CON LE DISPONIBILITÀ ECONOMICHE VALUTERÀ SE DEFINIRE UN IDONEO PIANO DI MONITORAGGIO ACUSTICO DEL PROPRIO TERRITORIO COMUNALE.

RICHIEDENTE	**ARPA Lombardia (Dipartimento di Milano)** *Pratica: 2014.9.63.325 - Riferimento Prot. 67121 del 20/05/2014*
OSSERVAZIONI	Si verifica che la prevista zonizzazione dell'azienda (classe VI) Flex s.r.l in zona industriale è compatibile con l'attività in essa condotta e si verifica che le zone limitrofe, classificate in classe V non prevedono salti di classe.

Nessuna particolare osservazione viene esposta.

Si prende atto del commento espresso dai tecnici ARPA.

2.2 – OSSERVAZIONE n° 2: Comune di Carugate (MI)

RICHIEDENTE	COMUNE DI CARUGATE (MI)
OSSERVAZIONI	In considerazione della documentazione inoltrata inerente l'argomento in oggetto, si comunica che questo ente non ha nulla da eccepire in merito, riguardo soprattutto alla classificazione acustica nelle aree confinanti con il Comune di Carugate.

Viene esposto parere favorevole in merito alle scelte progettuali effettuate dall'Amministrazione comunale di Pessano con Bornago.
Si prende atto del commento espresso dall'Amministrazione comunale di Carugate (MI)

2.3 – OSSERVAZIONE n° 3: Comune di Gorgonzola (MI)

RICHIEDENTE	COMUNE DI GORGONZOLA (MI)
OSSERVAZIONI	Con riferimento alla Vs. comunicazione del 12.05.2014 ns. prot. n.8443 del 20/05/2014 di pari oggetto, in riferimento all'art. 3 comma 2 della L.R. n.13/2001 si comunica quanto segue: - la classificazione acustica del Comune di Pessano con Bornago evidenzia, nelle aree confinanti con il territorio di Gorgonzola, alcuni salti di classe superiori ad una classe acustica rispetto al vigente Piano di Zonizzazione Acustica Comunale approvato con delibera del C.C. n.12 del 17.01.2005. Tuttavia non si riscontrano conflitti derivanti dal contatto diretto di aree con salti superiori ad una classe acustica in relazione alla nuova Zonizzazione Acustica Comunale del Comune di Gorgonzola che sarà sottoposta entro la fine dell'anno in corso al Consiglio Comunale per l'adozione. Si esprime pertanto, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, parere favorevole all'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Pessano con Bornago adottato con deliberazione del C.C. n.5 del 29.04.2014

Viene esposto parere favorevole in merito alle scelte progettuali effettuate dall'Amministrazione comunale di Pessano con Bornago.
Si prende atto del commento espresso dall'Amministrazione comunale di Gorgonzola (MI)

3. MODIFICHE DOCUMENTAZIONE

A seguito delle osservazioni pervenute al comune nessuna modifica risulta necessaria ai seguenti documenti:

- → *RELAZIONE TECNICA ZONIZZAZIONE ACUSTICA*
- → *REGOLAMENTO ATTUATIVO ATTIVITA' RUMOROSE*
- → *PLANIMETRIA GENERALE DI AZZONAMENTO ACUSTICO*
- → *PLANIMETRA GENERALE CON INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA*

4. ALLEGATI

Si allega:

- → ARPA LOMBARDIA – Dipartimento di Milano
  PARERE TECNICO – AGGIORNAMENTO ZONIZZAZIONE ACUSTICA – PESSANO CON BORNAGO

- → COMUNE DI CARUGATE – AGGIORNAMENTO PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA VS. NOTA DEL 20/05/14 – PROT. N. 5819

- → COMUNE DI GORGONZOLA – AVVISO DI ADOZIONE E DI DEPOSITO DELL'AGGIORNAMENTO DEL "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA" DEL COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO

- → COPIA DECRETO REGIONALE DI TECNICO COMPETENTE: ING. FEDERICO MONTI

ARPA LOMBARDIA

PARERE TECNICO – AGGIORNAMENTO ZONIZZAZIONE ACUSTICA – PESSANO CON BORNAGO

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Milano

UO Monitoraggi Ambientali

Parere Tecnico – Aggiornamento Zonizzazione Acustica – Pessano con Bornago

Pratica *2014.9.63.325*
Riferimento *Prot. 67121 del 20/05/2014*

Con riferimento alla nota del 20/05/2014, Prot. 5819 del Comune di Pessano con Bornago (prot. Arpa n. 67121) relativa alla documentazione relativa all'aggiornamento della Zonizzazione acustica relativa al Comune di Pessano con Bornago, adottata ai sensi dell'art. 3 della LR. 10/2001 e s.m.i e della Legge 447/1995 la Scrivente Agenzia esprime parere.

Relativamente alla documentazione trasmessa si esprime, per quanto di competenza, il seguente parere/osservazioni:

- L'aggiornamento della zonizzazione acustica ha approfondito e verificato quanto chiesto nel parere Arpa del 27/10/2003, prot. Arpa 128008

- Nel sopracitato parere si evidenziava che "*non sembra che tutti i rilievi fonometrici siano stati eseguiti in conformità alle modalità previste dall'allegato C, comma 2 del DM 16/03/1998*".

  Il citato DM recita infatti al comma 2 dell'Allegato C
  "*Metodologia di misura del rumore stradale. Essendo il traffico stradale un fenomeno avente carattere di casualita' o pseudocasualita', il monitoraggio del rumore da esso prodotto deve essere eseguito per un tempo di misura non inferiore ad una settimana. In tale periodo deve essere rilevato il livello continuo equivalente ponderato A per ogni ora su tutto l'arco delle ventiquattro ore: dai singoli dati di livello continuo orario equivalente ponderato A ottenuti si calcola: a) per ogni giorno della settimana i livelli equivalenti diurni e notturni; b) i valori medi settimanali diurni e notturni. Il microfono deve essere posto ad una distanza di 1 m dalle facciate di edifici esposti ai livelli di rumore piu' elevati e la quota da terra del punto di misura deve essere pari a 4 m. In assenza di edifici il microfono deve essere posto in corrispondenza della posizione occupata dai recettori*

Dipartimento Provinciale di Milano - Via Filippo Juvara, 22 – 20129 Milano - Tel. 02/74872.1 - Fax 02/70124567
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02/696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: arpa@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Milano

UO Monitoraggi Ambientali

sensibili. I valori di cui al punto b) devono essere confrontati con i livelli massimi di immissione stabiliti con il regolamento di esecuzione previsto dall'art. 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.".

Dall'analisi dei dati forniti relativi alle misure condotte si evince che non sono state riportate misure con tempo di osservazione pari almeno ad una settimana (come richiesto dalla normativa) e non sono stati forniti i livelli equivalenti diurni e notturni né per ogni singolo giorno della settimana né per la settimana. Le misure riportate sono infatti le medesime presentate nel 2003.
Dall'analisi demografica si evidenzia che il Comune di Pessano con Bornago ha visto un incremento della popolazione rispetto al 2002 di circa 700 unità. È da verificare se i rilevamenti condotti nel 2002 possano essere ancora rappresentativi delle abitudini e dei reali spostamenti dei suoi residenti.

- Si verifica che la prevista zonizzazione dell'azienda (classe VI) Flex s.r.l in zona industriale è compatibile con l'attività in essa condotta e si verifica che le zone limitrofe, classificate in classe V non prevedono salti di classe.

Si resta a disposizione per ulteriori contributi in merito.

Il Tecnico
Responsabile dell'Istruttoria
Ing. Federico Antognazza

Il Fisico Dirigente
Responsabile del Procedimento
Dott. Adriano Cati

Dipartimento Provinciale di Milano - Via Filippo Juvara 22 – 20129 Milano - Tel. 02/74872.1 - Fax 02/70124867
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696681 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL

COMUNE DI CARUGATE – AGGIORNAMENTO PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA VS. NOTA DEL 20/05/14 – PROT. N. 5819

Spett.le COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO
Via Roma, 31
20060 Pessano con Bornago

Oggetto: Aggiornamento Piano di Zonizzazione Acustica Vs. nota del 20/05/14 – prot.n. 5819.

In considerazione della documentazione inoltrata inerente l'argomento in oggetto, si comunica che questo ente non ha nulla da eccepire in merito, riguardo soprattutto alla classificazione acustica nelle aree confinanti con il Comune di Carugate.

Distinti saluti.

Il Responsabile Del Settore II°

(Arch. Carmen Reali)

PESSANO CON BORNAGO
Codice amministrazione:
Prot.Generale n: 0007967 A
Data: 08/07/2014 Ora: 11.15
Classificazione: 6 - 9 - 0

COMUNE DI GORGONZOLA – AVVISO DI ADOZIONE E DI DEPOSITO DELL'AGGIORNAMENTO DEL "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA" DEL COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO

CITTÀ DI
GORGONZOLA

Gorgonzola, 16 luglio 2014

Spett.le
Comune di Pessano con Bornago
Via Roma, 31
20060 PESSANO CON BORNAGO (MI)

Prot. n° 11772

OGGETTO: avviso di adozione e di deposito dell'aggiornamento del "Piano di Zonizzazione Acustica" del Comune di Pessano con Bornago.

Con riferimento alla Vs. comunicazione del 12.05.2014 ns. prot. n.8443 del 20/05/2014 di pari oggetto, in riferimento all'art. 3 comma 2 della L.R. n.13/2001 si comunica quanto segue:

- la classificazione acustica del Comune di Pessano con Bornago evidenzia, nelle aree confinanti con il territorio di Gorgonzola, alcuni salti di classe superiori ad una classe acustica rispetto al vigente Piano di Zonizzazione Acustica Comunale approvato con delibera del C.C. n.12 del 17.01.2005.

Tuttavia non si riscontrano conflitti derivanti dal contatto diretto di aree con salti superiori ad una classe acustica in relazione alla nuova Zonizzazione Acustica Comunale del Comune di Gorgonzola che sarà sottoposta entro la fine dell'anno in corso al Consiglio Comunale per l'adozione.

Si esprime pertanto, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, parere favorevole all'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Pessano con Bornago adottato con deliberazione del C.C. n.5 del 29.04.2014

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE SEI SERVIZI TECNOLOGICI E MANUTENTIVI
(Andrea Della Vedova)

PESSANO CON BORNAGO
Codice amministrazione:
Prot.Generale n: 0009132 A
Data: 01/08/2014 Ora: 12.25
Classificazione: 6-9-0

COPIA DECRETO REGIONALE DI TECNICO COMPETENTE

RegioneLombardia

Giunta Regionale

Settore Ambiente ed Energia
Via F. Filzi, 22
20124 Milano
Tel. 67651

Servizio Protezione Ambientale
e Sicurezza Industriale

ns. rif.: TC 53

45945

Racc. a.r.

Milano, 29 LUG. 1997

Egr. Sig.
MONTI Federico
Via Mentana, 79

22053 - LECCO

Oggetto: D.P.G.R. del 9 giugno 1997, n. 2248 avente per oggetto: Domanda presentata dal Sig. MONTI FEDERICO per ottenere il riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale ai sensi dell'articolo 2, commi 6, 7 e 8 della Legge n. 447/95.

Si trasmette in allegato, copia conforme all'originale del Decreto indicato in oggetto, col quale Lei e' stato riconosciuto "tecnico competente" in acustica ambientale.

Distinti saluti.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Vincenzo Azzimonti)

All.

REGIONE LOMBARDIA SEGRETERIA GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 2248 DEL 9 GIU. 1997

NUMERO SETTORE 792

SI RILASCIA SENZA BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

OGGETTO:

Domanda presentata dal Sig. MONTI Federico per ottenere il riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale ai sensi dell'articolo 2, commi 6, 7 e 8 della legge n. 447/95.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

VISTO l'articolo 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", pubbl. sulla G.U. 30 ottobre 1995, S.O. alla G.U. n. 254, Serie Generale.

VISTA la d.g.r. 9 febbraio 1996, n. 8945, avente per oggetto: "Modalita' di presentazione delle domande per svolgere l'attivita' di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale".

VISTA la d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, avente per oggetto: "Procedure relative alla valutazione delle domande presentate per lo svolgimento dell'attivita' di tecnico competente in acustica ambientale".

VISTO il d.p.g.r. 19 giugno 1996, n. 3004, avente per oggetto: "Nomina dei componenti della commissione istituita con d.g.r. 17 maggio 1996 n. 13195, per l'esame delle domande di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale presentate ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e secondo le modalita' stabilite dalla d.g.r. 9 febbraio 1996, n. 8945".

VISTO il d.p.g.r. 4 febbraio 1997, n. 491, avente per oggetto: "Integrazione al decreto di delega di firma all'Assessore all'Ambiente ed Energia, Franco Nicoli Cristiani, in relazione al riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale, ex art. 2 della L. 26 ottobre 1995, n. 447".

VISTA la d.g.r. 21 marzo 1997, n. 26420, avente per oggetto:

REGIONE LOMBARDIA
Segreteria della Giunta Regionale
La presente copia composta di 1 fogli è conforme all'originale depositato agli atti.
Milano 22 LUG. 1997
Il Segretario della Giunta
(Rachele Miaichelli)

DECRETA

1) Il Sig. MONTI Federico e' in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e pertanto viene riconosciuto "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale.

2) Il presente decreto dovra' essere comunicato al soggetto interessato.

Per il Presidente
l'Assessore
(Franco Nicoli Cristiani)

REGIONE LOMBARDIA
Segreteria della Giunta Regionale
La presente copia è conforme all'originale
Milano, il 22 LUG. 1997
p. il Segretario
L'Impiegato VI q.f.
(Franchino Alvaro)

Pareri

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 2**

Ufficio Proponente: **ECOLOGIA**

Oggetto: **APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DI PESSANO C/B (PZA) AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 13/2001 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE DEL PZA E DEL REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (ECOLOGIA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/04/2015

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

Copia
Letto, confermato e sottoscritto, si compone di n. 7 facciate e n. 2 tavole/allegati separati

IL PRESIDENTE
F.to Tremolada Pierangelo

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Ferlisi Salvatore

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio Comunale il giorno 07/05/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Pessano con Bornago, lì 07/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Ferlisi Salvatore

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Pessano con Bornago, lì 07/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Ferlisi Salvatore

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Il presente atto, non soggetto a controllo, è divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs. 18.08.2000. n. 267 in data 18/05/2015 essendo trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Pessano con Bornago, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Ferlisi Salvatore